

Ciak si gira... il film della stagione

Al Menti per intonare felicità

"Tutti cantano Sanremo". Nella settimana in cui il Festival melodico catalizza l'attenzione degli italiani, anche a Vicenza si è cominciato ad intonare, prima a mezza voce e poi sempre più lasciando andare le corde vocali, il motivo che nella giornata inaugurale ha fatto registrare il record di ascolti. "Felicità, è tenersi per mano, andare lontano..." duettavano, di nuovo assieme sul palcoscenico del teatro Arston, Al Bano e Romina Power. Quella stessa felicità che hanno provato i giocatori biancorossi, al termine della vittoriosa partita al Menti contro il Perugia, tenendosi per mano e correndo verso la curva sud a festeggiare il terzo successo consecutivo che li lancia verso la zona play-off, sognando appunto di... andare lontano. Un sogno che iniziano a coltivare anche i tifosi che, dopo anni di delusioni, sono tornati a respirare l'aria di alta classifica sperando che sabato quella di mare a Bari non provochi brutti risvegli. In realtà i segnali positivi sono tanti a cominciare dal fatto di aver ritrovato un capocannoniere, che nel nostro caso risponde al nome di Andrea Cocco, giocatore forse non troppo appariscente, ma che nelle ultime giornate pare aver trovato una continuità di realizzazione che lo porta a condurre le speciali graduatorie della Lega di B nel ritorno e ad



aver firmato la prima tripletta della sua carriera. Del resto gli annali del calcio insegnano che spesso le promozioni sono passate attraverso un bomber in grado di legare indissolubilmente il proprio nome al raggiungimento di un obiettivo e Vicenza lo sa bene: dal Real targato Paolo Rossi alla squadra che con Marcelo Otero e Roby "Bum Bum" Murgita riconquistò la serie A o ancora alla formazione che con le reti

di Gianni Comandini, Luiso e Bucchi ottenne l'ultimo salto nella massima serie (correvano la stagione 1999 - 2000). Ricordi sbiaditi dal passare degli anni, che improvvisamente sabato hanno ripreso colore in quella curva che nel rosso dei fumogeni prima e nello sventolare delle bandiere poi aveva per la prima volta rivolto un coro a Pasquale Marino, il tecnico in grado di riportare in alto i colori berici. Certo, non era

il "Giovanni Lopez..." che la sud tributava all'ex capitano più per motivi di riconoscenza per quanto fatto in campo che per quello che era riuscito ad ottenere dalla panchina, però siamo convinti che i risultati siano il miglior modo per conquistarsi la stima, la fiducia ed il sostegno dei tifosi. In questo l'attuale tecnico, anche lui poco appariscente, di poche parole ma molto concreto, è più simile a Francesco Guidolin ed

Edy Reja, gli allenatori delle ultime due promozioni nel calcio che conta davvero, dove Marino ha già avuto modo di farsi notare. Non sappiamo se quando ha accettato la panchina del Vicenza pensava in... grande oppure fosse partito per quello che era l'obiettivo dichiarato, vale a dire la salvezza. Certo, sarebbe già importante brindare a fine stagione a quel traguardo, ma visto che da qui alla fine del campionato mancano ancora tante giornate, un buon numero di partite ed una serie di sfide che decideranno i destini di gloria o di anonimato delle differenti squadre. E allora tra la "Felicità" di Al Bano e Romina e "Cos'è la felicità" dei Sonohora la risposta la lasciamo intonare a Di Gennaro e compagni, che a Bari proveranno a non steccare sull'erba del San Nicola contro una squadra che a Livorno ha subito sì cinque gol, ma che all'andata aveva reso difficile la vita ai biancorossi, a segno grazie ad un colpo di testa di Antonino Ragusa. Dallo scorso settembre ad oggi, però, è cambiata e non poco la colonna sonora che fa da sottofondo al campionato. "Biancorosso è il colore, biancorosso è l'amore, che mi porto nel cuore, di questa città. Forza Vicenza alè alè..." vogliono continuare a cantare i tifosi. Non sarà la felicità, ma potrebbe andarci vicino...

Vicenza - Perugia 3-1

RETI: Lanzafame (P) al 24' p.t.; Cocco (V) al 2', al 13' e al 28' s.t. **VICENZA** (4-3-3): Vigorito; Sampirisi, Gentili, Manfredini, D'Elia; Moretti, Di Gennaro (44' s.t. Sbrissa) Cinelli; Laverone, Cocco (37' s.t. Petagna), Giacomelli (20' s.t. Spinazzola). A disp. Serraiocco, Alhassan, Garcia Tena, Egde, Vita, Mancini. Allenatore Marino. **PERUGIA** (4-3-1-2): Provedel; Comotto (14' s.t. Faraoni), Goldaniga, Hegazy, Crescenzi; Rizzo (20' s.t. Nielsen), Fossati, Nicco; Lanzafame (24' s.t. Taddei); Falcinelli, Ardemagni. A disp. Koprivec, Lignani, Baldan, Boscolo, Giacomazzi, De Freitas. Allenatore Camplone. Arbitro: La Penna di Roma (Del Giovane - Ceccarelli; quarto ufficiale Ros). Note: paganti 2.218, incasso di 25.975 euro; abbonati 5.411, quota di 16.272 euro. Ammoniti Fossati (P), Lanzafame (P), Giacomelli (V), Comotto (P), Di Gennaro (V), Manfredini (V) per gioco scorretto. Angoli 4-0. Recuperi: p.t. 2'; s.t. 3'. Nel Vicenza ha debuttato Leonardo Spinazzola.

IMPRESA EDILE ZAMPIERI

Bifamiliari in vendita diretta a Poiana di Grisignano di Zocco (VI)

Tel. 0444 414363 - Cell. 348 5636412

Via Sebenigo, 24

Poiana di Grisignano di Zocco

Bari - Vicenza 0 - 1

RETE: 27' s.t. Petagna **BARI** (3-4-1-2): Guarna; Salviato, Rinaudo, Filippini; Sabelli, Romizi, Minala (32' s.t. Boateng), Defendi (1' s.t. Calderoni); Bellomo; Caputo (1' s.t. De Luca), Ebagua. A disp. Donnarumma, Benedetti, Rada, Contini, Micai, Minicucci. All.: Nicola. **VICENZA** (4-3-3): Vigorito; Sampirisi, Brighenti, Manfredini, D'Elia; Moretti (44' s.t. Sbrissa), Di Gennaro, Cinelli; Laverone, Petagna (29' s.t. Cocco), Vita (15' s.t. Spinazzola). A disp.: Serraiocco, Camisa, Gentili, Garcia Tena, Alhassan, Mancini. All.: Marino. Arbitro: Baracani di Firenze (Liberti, Villa; Boggi). Note: giornata soleggiata e ventosa, spettatori 16.337 di cui 11.019 abbonati (rateo di 81.099 euro) e 5.318 paganti (quota di 26.393,50 euro; incasso complessivo di 107.492,50 euro). Terreno in cattive condizioni, calci d'angolo 3-0 per il Vicenza (primo tempo 2-0). Ammoniti Defendi (B), D'Elia (V), Brighenti (V), Salviato (B), Sabelli (B) per gioco scorretto, Rinaudo (B) e Cinelli (V) per comportamento non regolamentare. Recuperi: 1', 4'.

L'acuto di una sinfonia vincente

"Mi innamoro solo se vedo giocare il Vicenza...". Per quegli strani scherzi del calendario i biancorossi proprio a San Valentino (giorno degli innamorati) e nel sabato del festival di Sanremo (la massima rassegna della canzone italiana) sono riusciti ad intonare lo spartito giusto per sbancare il San Nicola e far sognare i loro tifosi che, da sempre, amano quei colori forse anche più di mogli o fidanzate. Una sinfonia trionfale quella andata in scena a Bari da parte di un'orchestra che, improvvisamente orfana dei suoi "archi" d'attacco (Cocco e Giacomelli), ha trovato nelle "percussioni" arrivate con il mercato di gennaio (Petagna, Spinazzola e Vita) e i giusti interpreti di una melodia che ormai sembra essere stata imparata a memoria senza quasi che il direttore d'orchestra debba intervenire con la sua bacchetta ad indicare adagi e riprese. "Ogni tanto mi fanno



morire" dichiarava una volta sceso dal palco o, meglio, a fine partita Pasquale Marino lamentandosi di quella ormai insita volontà della sua orchestra (squadra) di voler tenere i toni più alti (giocare sempre e comunque la palla) anche quando la situazione richiederebbe una stecca (uno di quei rinvii alla "W il parroco" tanti cari al calcio catenacciaro) per poter tirare un po' il fiato. E, invece, in un continuo crescendo che ha condotto alla

quarta vittoria consecutiva, il Vicenza si prepara ad affrontare una tournée che lo porterà ad esibirsi all'estero (in trasferta) contro Bologna, Pescara e Modena e davanti al proprio pubblico contro Lanciano, Catania e Carpi. Un febbraio - marzo musicale da vetrina importante prima della quale ci sarà una tappa interlocutoria da non sottovalutare, quel Crotonese fanalino di coda della cadetteria in arrivo sabato al Menti.

Uno di quei "testa-coda" che, come insegna la storia del calcio fatta di scudetti o promozioni perse all'ultima giornata proprio per risultati assolutamente non da pronostico, vanno presi con le molle. Ma quello che ci porta a vivere con fiduciosa attesa questa vigilia è la testa che, al di là delle incornate vincenti di Cocco e Petagna in occasione degli ultimi gol, sembrano aver ben salda sulle spalle Di Gennaro e compagni. La testa che

ha dimostrato di avere avuto Marino accettando la sfida di una squadra che era in piena zona retrocessione e che lui, proprio più con la testa che con la bacchetta magica, ha plasmato partita dopo partita dandole un'identità precisa ed una fisionomia in cui tutti gli orchestrali sanno recitare il loro ruolo ma, all'occorrenza, improvvisarsi anche in quello dei compagni. Lo ha raccontato Lorenzo Laverone ai ragazzi del Trofeo Andrea e Stefano spiegando come lui da terzino difensivo si sia scoperto esterno offensivo che con i suoi assist manda in gol l'amico - goleador Andrea Cocco. E chissà che magari sabato non si invertano i ruoli e ad andare a segno sia proprio il numero 27: in palio c'è una pizza, ma soprattutto tre punti per continuare a sognare in grande. Il Menti aspetta la "manita" vincente e, questa volta, la stecca non sarebbe gradita.

Impresa funebre

CURTI

ALTE DI MONTECCHIO in viale Trieste, 10

BRENDOLA in via Benedetto Croce, 21

Tel. e Fax 0444 696545 - 0444 491767

impresacurti@libero.it

TONY'S PIZZERIA

CHIUSO IL LUNEDÌ!

Via Todeschini, 66 Vicenza

Tel. 0444 506596 - 347 2189200

SENZA T-SHIRT SONO ANCORA MEGLIO

PHOTOFLY PALLADIO

photoflypalladio@hotmail.it

0444 910544

Tutto il mondo della fotografia

Metti la tua frase SULLA T-shirt!

THINK OUTSIDE THE BOX

Presso il Centro Commerciale Palladio

T.M.C.

TORNERIA MECCANICA A C.N.C.

PRODUZIONE DI PARTICOLARI TORNITI SU MACCHINE A CNC

www.tmctorneria.com

Via delle Tezze 120, 36070 Trissino

Tel: 0445 940294 - E-mail: info@tmctorneria.com